



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Congregazione delle Suore Ancelle dell'Amore Misericordioso

Ente Religioso – Servizio Riabilitativo per disabili
denominato “Centro Speranza”

Via Roma n. 13 06054 Fratta Todina (PG)

Tel. 075/8745511 Fax 075/8745056

CF 01427320583 P. IVA 00995151008

email amministrazione@centrosperanza.it

sito internet www.centrosperanza.it

TITOLO DEL PROGETTO: VolontariaMENTE riAbilitAzione

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

voce 5 **Area di intervento – Settore Assistenza – Codifica 01 (Disabili)**

DURATA DEL PROGETTO:

voce 6 **12 mesi**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce 8

Il Progetto “**VolontariaMENTE riAbilitAzione**” tende a progettare e realizzare attività complementari allo sviluppo delle potenzialità delle persone con disabilità e alla promozione di processi di prevenzione del disagio, inserimento e partecipazione sociale. Saranno proposte e realizzate azioni e laboratori di carattere educativo, ludico, culturale e di intrattenimento; la metodologia educativa e riabilitativa di inserimento sociale sarà basata su lavoro di gruppo, attività di laboratorio, progettazione e realizzazione di eventi utili alla socializzazione degli individui ed alla sensibilizzazione della collettività. Con l’attuazione di questa azione progettuale, inoltre, l’Ente intende promuovere una proposta di Servizio Civile Volontariato come esperienza di formazione globale della persona.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile ed intendono partecipare a questo progetto si chiede di considerare questo anno di Servizio Volontario non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un percorso intenso, ricco di stimoli e di sfide, un periodo di vita che serva per la loro crescita in quanto persone e cittadini orientati a scelte future.

Il Centro Speranza, come Ente proponente il progetto, si impegna nei confronti dei Volontari di Servizio Civile e nei confronti del Servizio stesso a fornire un anno di formazione utile a dare conoscenze, capacità e competenze derivanti dalle attività svolte nel servizio, e l’opportunità di riflettere sulle realtà della vita sociale e comunitaria. La funzione pedagogica del Servizio Civile Nazionale viene così ad essere del tutto adempiuta.

Tutte le azioni permetteranno di accrescere e mettere in atto il **concetto di solidarietà** attraverso il quale qualsiasi cittadino, oltre ai Volontari in SC, può concorrere:

- **alla promozione delle potenzialità individuali e di gruppo di persone con disabilità,**
- **alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale,**
- **alla integrazione e partecipazione sociale delle persone appartenenti a fasce deboli.**

Il progetto ha la finalità generale di:

- **promuovere interventi di inclusione sociale e potenziare esperienze di integrazione,** in sinergia con enti ed istituzioni, no profit e profit, in grado di dare risposte concrete alle diverse esigenze manifestate dalle persone

con disabilità e dalle loro famiglie, in una visione di solidarietà, di inclusione sociale e di promozione del benessere;

- **ideare, proporre e realizzare attività educative/abilitative/riabilitative (previste sia all'interno che al di fuori del Centro)** utili a favorire la crescita delle persone con disabilità e a migliorarne la qualità della vita, loro e delle loro famiglie;
- **permettere ai Volontari in Servizio Civile di partecipare ad un percorso di crescita individuale ed esperienziale** utile ad accrescere il loro bagaglio di conoscenze, capacità e competenze.

Sintesi delle finalità generali per i volontari:

- * **Formazione ai valori della solidarietà e della gratuità**, attraverso azioni di sensibilizzazione verso una cittadinanza attiva e responsabile.
- * **Condivisione del tempo e delle attività con chi è disagiato ed emarginato**, e realizzazione di azioni rivolte alla promozione dei diritti delle persone con disabilità.
- * **Fornire basi individuali di conoscenza** per una riflessione sulle proprie scelte di vita, professionali e sociali.
- * **Approfondimento delle tematiche** relative alla cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.
- * **Promuovere interesse** verso tutto ciò che potrà incoraggiare una continua partecipazione al volontariato come stile di vita.
- * **Difesa della Patria in modo non armato e non violento** in termini di:
 - gestione o superamento del conflitto
 - riduzione o superamento della violenza
 - acquisizione o riconoscimento di diritti

Gli obiettivi generali del progetto integrati dal Progetto di Servizio Civile Volontario ad esso collegato consentiranno:

- **il miglioramento degli interventi di supporto** alla persona disabile in grado di favorirne il benessere.
- **La promozione della socializzazione** delle persone con disabilità mediante spazi educativi/abilitativi/riabilitativi appositamente predisposti all'interno e all'esterno del Centro Speranza.
- **Il sostegno delle famiglie nella cura del proprio congiunto disabile** attraverso un supporto concreto capace di far vivere il diritto ad avere propri spazi personali.
- **La promozione di una sensibilizzazione del territorio** su problematiche relative alla disabilità, riconoscendo al disabile il suo essere persona al di là della propria difficoltà fisica e mentale.
- **La promozione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza** della persona con disabilità.

I giovani in Servizio Civile Volontario avranno la possibilità di:

- **Incrementare il proprio senso di appartenenza** nel realizzare interventi concreti di cittadinanza attiva.
- **Sviluppare positivamente la comunicazione nei rapporti interpersonali**, ricevendo spunti di riflessione sulle scelte professionali future.
- **Orientarsi verso i valori della solidarietà e dell'accoglienza.**
- **Partecipare a percorsi formativi** in grado di favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione.
- **Acquisire abilità e competenze** in ambito educativo-sociale-assistenziale grazie ad attività laboratoriali, musicali, creativo-espressive, senso-percettive.
- **Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale** (lavoro in equipe, lavoro in rete ...).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3

L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro del servizio offerto dal Centro Speranza.

Il volontario non si sostituisce all'educatore o all'operatore del Centro nella realizzazione delle azioni progettuali ma ha la funzione di collaborare con gli operatori al fine di contribuire alla stimolazione ed al sostegno della persona con disabilità. In alcun caso la figura del volontario sarà sostitutiva delle figure professionali già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo ed un'azione più efficace.

Ai fini della valutazione dei risultati raggiunti in conseguenza della collaborazione apportata dai volontari sarà considerato prioritario il livello di partecipazione e di operatività raggiunto dalle persone con disabilità affidate ad ogni volontario in supporto agli operatori del Centro.

In concomitanza con l'avvio del servizio civile, verrà dedicata una prima settimana all'accoglienza dei giovani volontari e al loro inserimento nella struttura operativa. Questa fase prevede lo svolgimento di un incontro di accoglienza cui prenderanno parte gli operatori locali di progetto e gli operatori del Centro cui i volontari saranno affiancati, con lo scopo di introdurre i volontari al tipo servizio civile che stanno intraprendendo. Saranno fornite loro le informazioni utili sul progetto, sul Centro e sulle attività ed i servizi che questo eroga.

In questa prima settimana si cercherà di non circoscrivere le relazioni con i volontari alla sola trasmissione di informazioni e dati, ma di facilitare un primo contatto conoscitivo della realtà del territorio e delle persone che frequentano la struttura del Centro Speranza a vario titolo: utenti dei servizi, operatori, famiglie, semplici cittadini.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla piena realizzazione del servizio offerto alla persona con disabilità. Le attività dei volontari saranno svolte nel pieno rispetto della normativa sulla tutela e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Si schematizza con un cronogramma la ripartizione delle attività che svolgeranno, specificatamente, i Volontari in Servizio Civile con i tempi di attuazione.

MESI	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Accoglienza e Integrazione dei Volontari												
Presa di contatto con la struttura e accoglienza												
Ambientamento graduale con le persone, luoghi ed organizzazione												
Attività e competenze												
Acquisizione di competenze pratiche												
Gestione di compiti individuali												
Attività, Promozione e Integrazione												
Partecipazione attiva all'interno dei laboratori integrati con le persone disabili. Collaborazione con le scuole, Pro-loco ed Associazione di volontariato del territorio locale.												
Monitoraggio e verifiche												
Confronto con gli operatori												
Verifiche in itinere e finali												

Attività	Descrizione Azioni
Presa di contatto con la struttura	Incontro iniziale con il responsabile della struttura e conoscenza dei luoghi di attività.
Ambientamento graduale con persone, luoghi ed organizzazione.	Conoscenza del personale, degli utenti e della struttura tramite osservazione delle attività di laboratorio e degli altri momenti della giornata (accoglienza, pranzo, igiene e cura della persona, uscite...), visione e acquisizione di materiale riguardante la struttura (Carta dei Servizi, procedure operative, ecc...).
Acquisizione di competenze pratiche	Partecipazione attiva nel momento dell'accoglienza e nelle attività educative quotidiane. Partecipazione insieme ai ragazzi e all'operatore alle varie uscite esterne al Centro: per l'acquisto di materiale inerente all'attività, uscite ricreative, bar, ecc...
Gestione di compiti individuali	Assegnazione di alcuni semplici incarichi (in rapporto 1:1) da eseguire affiancando un operatore: <ul style="list-style-type: none"> • accompagnare gli operatori negli spostamenti all'interno della struttura • aiutare a preparare le attività da svolgere • preparare il materiale per l'attività di laboratorio • avere cura del materiale e riordinare

	l'ambiente dopo l'attività.
Partecipazione attiva all'interno dei laboratori integrati con le persone disabili. Collaborazione con i partner di progetto, la Scuola, la Pro-loco e le Associazioni di volontariato del territorio locale.	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno integrativo delle persone con disabilità collaborando con gli operatori. - Collaborando e intervenendo attivamente nell'organizzazione pratica di eventi quali: rappresentazioni teatrali, Presepio vivente, Festa dello Sport, "Camminata della Speranza", etc.
Confronto con gli operatori	partecipazione alle riunioni di gruppo riguardanti le attività quotidiane e di laboratorio.
Verifiche in itinere e verifica finale	Incontri periodici con il responsabile della struttura e l'OLP responsabile del servizio civile volontario.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

n° posti 12 e Vitto

Le attività del Servizio Civile si svolgeranno all'interno di diversi laboratori educativi.

* Servizi offerti all'interno di attività di laboratorio ludico predidattico,

*laboratorio senso-percettivo

*Laboratorio di ceramica

La sede di attuazione del progetto è a Fratta Todina (PG) presso il Centro Speranza, Via Roma,13.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 14 * Ogni volontario effettuerà un monte ore annuo di 1400

voce 15 * Giorni di servizio a settimana dei volontari è di 5

voce 16 * Il volontario del servizio civile è tenuto ad accettare ed assolvere all'indicazioni etico- giuridico-organizzative dell'Ente, in particolare quelle contenute nello Statuto e nel Regolamento dei quali verrà rilasciata copia al momento della presa in Servizio Civile;

* Si richiede disponibilità alla flessibilità oraria e all'impegno nei giorni festivi (in riferimento agli eventi promossi dal Centro);

* Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente o a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di guida di tipo B;

* Disponibilità ad assolvere con diligenza le mansioni affidate;

* Rispetto della privacy, degli orari e degli impegni presi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19/20

I criteri e le modalità di selezione dei volontari utilizzati ai fini del progetto saranno quelli previsti dal Decreto 173 del 11 giugno 2009.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per i volontari che concludono il servizio civile, è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Ente in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. Inoltre, ai volontari, previo superamento di test di verifica apprendimento e rispetto del calendario formativo, sarà rilasciato da una Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Umbria un attestato di frequenza del corso sulla Sicurezza e igiene degli alimenti – HACCP necessario per esercitare le attività di operatore del sistema alimentare; secondo la normativa vigente l'attestato ha validità riconosciuta sul territorio nazionale.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Competenze trasversali

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'ente;
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità alla cortesia;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguaarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- Collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi

Per la certificazione del riconoscimento delle competenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nel Centro Sereni- Opera Don Guanella- Via Tuderte 48- Perugia CF 02595400587. L'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze e professionalità attinenti al progetto utili alla crescita professionale dei volontari.

2. Competenze riconosciute e certificate

- conoscenza delle situazioni di disabilità (cause e diverse patologie) e degli interventi minimi per il superamento delle problematiche;
- acquisizione di capacità di interazione e comunicazione efficace con persone con disabilità;
- acquisizione delle principali norme igieniche, di sicurezza e di primo soccorso;
- conoscenza di tecniche di movimentazione della persona con scarsa autonomia motoria;
- conoscenza delle relazioni di gruppo e di auto-aiuto;
- conoscenza e acquisizioni di abilità tecnico/espressive di animazione teatrale;
- esperienza di lavoro di équipe;
- conoscenza dei servizi territoriali e loro funzionamento;

3. Acquisizione delle competenze previste per legge sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro (come previsto dalla normativa vigente dal decreto 81/08 sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, previo superamento di test di verifica apprendimento e rispetto del calendario formativo, sarà rilasciato un attestato di frequenza; l'attestato ha validità riconosciuta sul territorio nazionale).

4. Acquisizione delle competenze previste per legge sulla sicurezza alimentare (haccp) (come previsto dalla normativa vigente sull'igiene e sicurezza degli alimenti con uso del metodo HACCP, ai volontari, previo superamento di test di verifica apprendimento e rispetto del calendario formativo, sarà rilasciato un attestato di frequenza da una Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Umbria, l'attestato ha validità riconosciuta sul territorio nazionale).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 41 La durata della **formazione specifica è per un totale di 84 ore** distribuita seguendo l'opzione delle Linee guida del Servizio Civile.

I contenuti della Formazione specifica saranno suddivisi in Moduli:

MESI	1° Mese	2° Mese	3° Mese	4° Mese	5° Mese	6° Mese	7° Mese	8° Mese	9° Mese	10° Mese	11° Mese	12° Mese
Formazione Specifica Dei Volontari												
Formazione Specifica												

Modulo 1: Il Progetto: ore 7

Contenuti della formazione
Conoscenza del progetto, conoscenza della struttura, conoscenza delle attività e delle procedure operative, dei ruoli e delle figure all'interno della struttura, approfondimento delle attività e della responsabilità richieste al volontario.
Il Centro Speranza: la storia, la mission, la sua funzione pastorale e pedagogica.
Presentazione della Carta dei Servizi.
Verifica

Modulo 2: Il Settore di Impiego: ore 39

Contenuti della formazione
Il mondo della disabilità: cause, diverse patologie, aspetti generali
Pedagogia della diversità: uno sguardo nel passato La diversità: concetto, scoperta, conoscenza come fonte di arricchimento
Relazioni di gruppo e relazioni di aiuto nel ruolo del volontario con la disabilità
Conoscenza delle politiche e delle leggi locali e nazionali nel settore di impiego
Risposte locali ai fabbisogni della disabilità, la rete dei servizi del territorio, il ruolo dei servizi sociali
Il nuovo sistema di Welfare e i livelli di programmazione a livello regionale e locale; il sistema di Welfare territoriale.
Informazioni e progettazione sulle attività di integrazione da consolidare e sviluppare con il territorio e gli Istituti Scolastici.
Conoscenza e acquisizioni di abilità tecnico/espressive ritenute indispensabili all'interno del laboratori
Verifica

Modulo 3: La relazione educativa: ore 6

Contenuti della formazione
La relazione d'aiuto e prendersi cura di sé e degli altri
La comunicazione efficace
La relazione nell'agire educativo
Verifica

Modulo 4: Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale: ore 30

Contenuti della formazione
Procedure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> • Corretta movimentazione manuale dei carichi • prevenzione del rischio chimico biologico • prevenzione del rischio Burn-out • procedura di evacuazione in caso di emergenze

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro T.U. 81/08• Regolamento europeo (679/2016) in materia di privacy |
| Formazione ed elementi di primo soccorso |
| Sicurezza alimentare e metodo HACCP (Reg. CE 852/04) |

Modulo 5: La rielaborazione: ore 2

Contenuti della formazione
Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto

Il monitoraggio del piano di formazione generale e specifica costituisce un'articolazione interna del piano di monitoraggio e autovalutazione del progetto descritto sopra al punto 21. Tutte le attività saranno, comunque, monitorate secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione della Qualità contenute nel Manuale Qualità del Centro Speranza certificato per la norma UNI EN ISO 9001-2015.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero